

Alluvioni, il Mitur pubblica l'Avviso pubblico per i fondi dedicati alla ristorazione



In arrivo una tranche di ristori per le attività turistiche, tra cui quelle della **ristorazione**, situate nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.

A darne comunicazione è il **ministero del Turismo**, che ha pubblicato il **decreto (prot. 19403/23)** recante le disposizioni applicative concernenti i criteri di determinazione, le modalità di assegnazione e le procedure di erogazione delle risorse stanziare. Il provvedimento attua le disposizioni del Decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100: cosiddetto **Decreto Alluvione**.

La finalità dell'attuale decreto ministeriale è quella di sostenere le **attività turistiche e ricettive**, ivi conclusi i **porti turistici**, gli **stabilimenti termali e balneari**, i **parchi tematici**, i **parchi di divertimento**, gli **agriturismi** e il **settore fieristico**, nonché della **ristorazione** e del **trasporto di viaggiatori** effettuato mediante noleggio di autobus con conducente, al fine di assicurare la ripresa delle attività produttive e di garantire il ristoro dei danni subiti, a seguito degli eventi alluvionali di

cui alle dichiarazioni di Stato di emergenza citate nelle premesse.

Nello specifico, **le zone previste dal decreto** comprendono le province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena e di Rimini; i comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze; i comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino.

I **codici ATECO** delle **attività** svolte dagli operatori del settore turistico beneficiari degli aiuti sono indicati espressamente nel decreto ministeriale.

I soggetti interessati per beneficiare degli aiuti devono essere in possesso di almeno di uno dei seguenti due requisiti:

- aver **subìto danni materiali alle attività** prettamente turistiche e ricettive quale conseguenza diretta degli eventi alluvionali verificatisi, ove non coperti da polizza assicurativa o da contributo pubblico volto a ristorare il danno subito;

- aver **subìto una riduzione dell'utile al lordo di interessi, imposte e tasse (EBIT)**, costi di ammortamento e costi del lavoro unicamente connessi allo stabilimento colpito dalla calamità naturale nel periodo compreso tra il 1° maggio 2023 e il 31 luglio 2023 rispetto all'analogo periodo 1° maggio 2022 e il 31 luglio 2022.

L'istanza di accesso al contributo è effettuata esclusivamente attraverso una **procedura automatizzata**, mediante la **compilazione del format disponibile nello sportello telematico** appositamente predisposto, il cui link di accesso alla procedura, nonché i relativi termini di presentazione della domanda, saranno comunicati successivamente nella sezione "Notizie di Servizio" del [sito istituzionale del Ministero del turismo](#).